



Notaio Enrico Tabalappi  
Rovato (BS)

REPERTORIO NR. 69908 RACCOLTA NR. 19175

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredecim il giorno vintinove  
del mese di maggio (29.05.2013).

Ad ore 18 e 30'.

in Rovato nella casa sita in via Ettore Spalenza n. 27,

Avanti a me Dottor Enrico Tabalappi, Notaio in Rovato, iscritto presso il Collegio Notarile di Brescia è personalmente comparsa la signora:

**RAINERI MONICA** nata a Brescia il giorno 26 aprile 1970 e residente a Travagliato (BS) via Trepola n. 45,

Codice fiscale: RNR MNC 70D66 B157B;

domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione,

la quale mi dichiara di intervenire e di agire nella sua veste di Presidente del Consiglio Direttivo della Associazione denominata:

**"SCUOLA D'ARTI E MESTIERI FRANCESCO RICCHINO".**

con sede in Rovato (BS), Via Ettore Spalenza n. 27,

Codice Fiscale: 91003960175

costituita con atto in data 23 aprile 2011 n. 68457/18239 di mio repertorio (registrato a Chiari in data 27 aprile 2012 al n. 1333 Serie 1T).

Detta comparsante, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che è qui riunita, pre-  
via regolare convocazione l'assemblea straordinaria degli associati della predetta associazione assu-  
me la presidenza a norma dello Statuto Sociale e mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea  
stessa.

L'assemblea conferma quale Presidente la comparsante, ed a me notaio l'incarico di redigere il pre-  
sente verbale.

Il Presidente dell'assemblea constata e dà atto:

- che sono presenti i Consiglieri di cui al foglio presenze che trovasi allegato sotto la lettera "A";
- che non esiste il Collegio dei Revisori dei Conti;
- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e di statuto;
- che sono presenti in proprio e per delega n. 93 (novantatré) associati su un totale di n. 180 (centot-  
tanta) aventi diritto ad intervenire.

Dichiara pertanto la presente assemblea validamente costituita, ed atta a deliberare sul seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

Modifica dello statuto.

Il Presidente dell'assemblea illustra i motivi ben noti ai soci che hanno determinato l'Organo Direttivo  
a proporre le modifiche dello statuto secondo il testo già ben noto ai presenti in assemblea, quindi in-  
vita l'assemblea alla discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dell'assemblea mette in votazione l'ordine del giorno so-  
prascritto e l'Assemblea dei soci dell'Associazione:

**"SCUOLA D'ARTI E MESTIERI FRANCESCO RICCHINO"**

delibera per alzata di mano

all'unanimità dei presenti

1) di modificare gli articoli 2, 9, 10 e 14 dello statuto sociale come segue:

**\*ART. 2**

**OGGETTO SOCIALE**

L'associazione non ha fini di lucro.

L'associazione ha lo scopo di impartire ai giovani e agli adulti l'insegnamento delle arti e dei mestieri.

A titolo esemplificativo e non esaustivo le attività dell'associazione sono orientate allo svolgimento dei  
corsi di disegno e pittura, decorazione murale, ferro battuto, sbalzo su rame, falegnameria, restauro

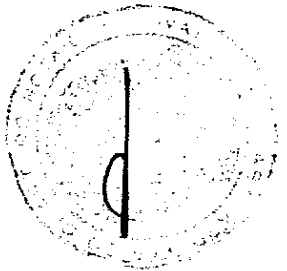
Registrato all'Agenzia  
delle Entrate di Chiari

il 31 MAG 2013

N. 1354

SERIE 1T

EURO 213,00



AVV. ENRICO TABALAPPI  
 NOTARIO  
 25038 ROVATO - VIA SOLFERINO, 16 - TEL. 030.7704205 - FAX 030.7703796

ligneo e intaglio ligneo.

L'associazione rivolge le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

#### ART.9

#### ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione.

Sono ammessi in assemblea tutti i soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

L'assemblea è *ordinaria e straordinaria*.

Le assemblee sono convocate dal Presidente dell'Associazione, mediante avviso pubblico affisso presso la sede dell'Associazione e comunicato, con mezzi idonei, al socio speciale Comune di Rovato con almeno 15 giorni di preavviso.

L'avviso di convocazione deve contenere la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare.

L'assemblea si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione.

L'assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

L'assemblea straordinaria è convocata tutte le volte che il Consiglio direttivo lo reputi necessario, ovvero ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo dei soci. In quest'ultimo caso, l'assemblea dovrà aver luogo entro sessanta giorni dalla data in cui viene richiesta.

L'assemblea in sede ordinaria:

- a) approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale, su proposta del Consiglio Direttivo;
- b) approva il bilancio preventivo e consuntivo redatti dal Consiglio Direttivo;
- c) approva i regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo;
- d) provvede alla elezione dei componenti il Consiglio Direttivo;
- e) delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale, che il Consiglio Direttivo riterrà di sottoporle;

L'assemblea in sede straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni del presente statuto;
- b) delibera lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio residuo;
- c) delibera su ogni altra questione straordinaria ad essa spettante in base alla legge o allo statuto.

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con l'intervento, anche per delega, di almeno la metà degli associati.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti.

In seconda convocazione l'assemblea sarà regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti, deliberando validamente a maggioranza semplice.

Nelle deliberazioni di approvazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, sia in prima sia in seconda convocazione.

L'assemblea, sia in sessione ordinaria che straordinaria, è sempre presieduta dal Presidente in carica o, in sua mancanza, dal Vice Presidente o, in mancanza di questo, dal socio più anziano presente. Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario.

Possono partecipare in assemblea, senza diritto di voto, anche professionisti o esperti esterni, qualora la loro presenza si rilevi necessaria per la discussione e la risoluzione di specifiche problematiche.

Le votazioni possono venire per alzata di mano o a scrutinio segreto, a secondo di quello che decide il presidente dell'assemblea.

Le deliberazioni assunte dall'assemblea dovranno essere riportate su apposito libro verbali a cura del segretario e da questi sottoscritte insieme al Presidente.

Tutte le deliberazioni devono essere portate a conoscenza dei soci, ancorché non intervenuti. La pubblicità delle delibere si attua mediante affissione del relativo verbale presso la sede sociale.

Le delibere prese dall'assemblea dei soci nel rispetto delle norme contenute nel presente statuto obbligano tutti i soci dell'associazione, ivi compresi quelli dissenzienti o non intervenuti o astenuti dal voto.

#### ART.10

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione e di direzione dell'associazione ed è dotato di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione riconosciutigli dalla legge e dallo statuto.

Il Consiglio Direttivo è composto da 11 (undici) membri, compreso il Presidente ed il Vice Presidente. All'interno di questi possono essere designati i ruoli di Direttore Didattico, Direttore Artistico, Responsabile delle Relazioni Esterne ed Eventi, nonché il segretario. Questi ultimi ruoli possono essere individuati per incarico del CdA anche al di fuori del Consiglio stesso.

Tutti i consiglieri sono eletti dall'assemblea.

I nominativi delle persone disponibili ad essere eletti consiglieri sono proposti per il numero minimo di 3 dal socio speciale Comune di Rovato e per il numero minimo di 4 dai soci ordinari e dai consiglieri uscenti, oltre alle eventuali autocandidature dei soci. Tali nominativi devono essere comunicati al Consiglio Direttivo 30 giorni prima della scadenza del mandato quinquennale e devono essere resi noti con mezzi idonei unitamente alla convocazione dell'assemblea indetta per la nomina dei nuovi consiglieri.

I consiglieri eleggono fra loro il Presidente, il Vice-Presidente a maggioranza assoluta.

Per la prima volta i membri del Consiglio Direttivo sono eletti direttamente in sede di costituzione dell'associazione dai soci promotori-fondatori.

Alla convocazione del primo consiglio di amministrazione provvede il consigliere più anziano nominato.

Tutti i membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica cinque anni e comunque sino a che non siano stati nominati i loro successori. Essi sono rieleggibili.

La carica di consigliere nonché quella di Presidente e di Vice Presidente è svolta gratuitamente; nessun compenso è quindi dovuto, salvo il riconoscimento di rimborsi di spese documentate.

In caso di morte o di dimissioni di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvederà alla loro sostituzione per cooptazione. I consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla successiva assemblea ordinaria. Qualora per qualsiasi motivo il numero dei consiglieri si riduca a meno di due terzi, l'intero Consiglio Direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato.

Fermo restando quanto rimesso alla sua competenza da altre norme contenute nello statuto, il Consiglio Direttivo ha il compito di:

a) disporre l'esecuzione delle decisioni adottate dall'assemblea dei soci in conformità al presente statuto;

b) curare l'osservanza delle prescrizioni statutarie e degli eventuali regolamenti;

c) provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione, rendendo il conto della gestione all'assemblea dei soci in sede di approvazione dei bilanci annuali;

d) redigere il bilancio consuntivo e preventivo dell'associazione, sottoponendolo all'approvazione dell'assemblea dei soci;

e) predisporre gli eventuali regolamenti che di volta in volta si rendessero necessari, facendoli approvare dall'assemblea dei soci;

f) redigere il programma scolastico annuale delle attività e il progetto formativo;

g) curare l'organizzazione di tutte le attività dell'associazione;

h) pianificare l'eventuale assunzione di personale dipendente e/o stringere rapporti di collaborazione di qualsiasi natura che si rendano necessari per lo svolgimento dell'attività sociale;



i) adottare atti a carattere patrimoniale e finanziario; \_\_\_\_\_  
j) conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge; \_\_\_\_\_  
k) nominare il direttore didattico e, se ritenuto opportuno, il vicedirettore, il Direttore Artistico e il Responsabile Relazioni Esterne ed Eventi eventualmente scelti tra il corpo insegnante della scuola; \_\_\_\_\_  
l) nominare il Segretario; \_\_\_\_\_

m) determinare i compensi spettanti al direttore e al segretario; \_\_\_\_\_  
n) emanare i provvedimenti per garantire la corretta applicazione delle norme sulla sicurezza del personale e degli alunni ai sensi delle leggi vigenti; \_\_\_\_\_

o) deliberare la quota di iscrizione annuale per la frequentazione dei corsi; \_\_\_\_\_  
p) deliberare le tariffe dei beni e dei servizi che la scuola intende vendere al pubblico o ai privati. \_\_\_\_\_

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, ovvero quando ne facciano richiesta scritta almeno tre Consiglieri. \_\_\_\_\_

Il consiglio è convocato dal Presidente senza obbligo di forma, purchè con mezzi idonei, di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari. \_\_\_\_\_

Il consiglio si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e vota a maggioranza semplice; in caso di parità prevale il voto del Presidente. \_\_\_\_\_

In seno al consiglio non è ammessa delega. \_\_\_\_\_

L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive del consiglio direttivo comporta la sua immediata decadenza dalla carica. Il consigliere decaduto non è rieleggibile. \_\_\_\_\_

Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede designando il primo dei non eletti. \_\_\_\_\_

Di ogni delibera del Consiglio Direttivo deve redigersi apposito verbale a cura del segretario. \_\_\_\_\_

#### ART. 14

#### IL DIRETTORE DIDATTICO, IL DIRETTORE ARTISTICO, IL RESPONSABILE RELAZIONI ESTERNE ED EVENTI, IL CORPO INSEGNANTE

Il Direttore Didattico, è eletto a maggioranza semplice, tra gli insegnanti del corpo docente. \_\_\_\_\_

Dura in carica cinque anni e comunque decade con la decadenza del Consiglio di amministrazione. \_\_\_\_\_

Svolge le seguenti attività: \_\_\_\_\_

- a) coordina l'attività didattica della scuola; \_\_\_\_\_
- b) conserva il registro presenze degli insegnanti; \_\_\_\_\_
- c) controlla che venga rispettato il regolamento didattico-disciplinare della scuola; \_\_\_\_\_
- d) controlla che venga svolto e rispettato il programma didattico dei corsi; \_\_\_\_\_
- e) partecipa al consiglio di amministrazione sulle cui deliberazioni può dare parere consultivo. \_\_\_\_\_

Il Vice Direttore, se nominato, sostituisce il Direttore in caso di sua assenza o impedimento. \_\_\_\_\_

Il mandato del Direttore e del Vice Direttore può essere insindacabilmente revocato dal Consiglio di amministrazione qualora si rilevino inadempienze, inadeguatezze o irregolarità a lui imputabili. \_\_\_\_\_

Presidente e Direttore Didattico possono essere coadiuvati da un Direttore Artistico, da un Responsabile delle relazioni con Enti o da altre figure di riferimento qualora nominate dal Consiglio di Amministrazione.", \_\_\_\_\_

statuto che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale. \_\_\_\_\_

L'Assemblea richiama le corrispondenti disposizioni legislative e fiscali. \_\_\_\_\_

La componente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato dichiarando che lei stessa e l'assemblea ne hanno esatta conoscenza. \_\_\_\_\_

Le spese del presente atto sono a carico dell'associazione. \_\_\_\_\_

Null'altro essendovi da deliberare di quanto all'ordine del giorno, e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea viene sciolta essendo le ore 19.00.

Di quanto sopra faccio constare con il presente verbale che viene da me Notaio letto, in presenza degli intervenuti, alla componente, che lo approva perchè conforme alla sua volontà ed alle risultanze

dell'assemblea e quindi lo sottoscrive con me Notaio ai sensi di legge alle ore 19<sup>00</sup>

- Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia, a mia personale assistenza e dettatura e  
completato di mio pugno occupa fogli due per cinque intere facciate e della presente fin qui.

F.TO RAINERI MONICA

F.TO ENRICO TABALAPPI NOTAIO L.S.

Consiglio stes-

stico e il Re-

scuola;

zza del per-

privati.

quando ne

di cui si ab-

arica e vota

glio direttivo

le.

il primo dei

o.

**ZIONI E-**

trazione. --

vo.

l.

Consiglio di

sili.

Responsa-

di Ammini-

e e sostan-

assemblea

parola, l'as-

presenza

e risultanze

